

Venga a prendere un premio da noi

Forse non tutti sanno che in Italia i premi letterari non si limitano al Viareggio, allo Strega, ai pochi altri di cui parlano tutti i giornali...

La grande maggioranza dei premi riguarda la poesia. Seguono come interesse i racconti, mentre si contano sulle dita i concorsi destinati ai saggi...

Le vincite dei 500 premi variano dalle 200 mila lire ai 3 milioni. Solo pochissimi offrono esclusivamente una pubblicazione degli inediti risultati vincenti.

Un panorama esauriente esce dal Catalogo nazionale dei premi letterari (Selezioni, Bologna) che annovera i premi letterari, da annualmente si prefigge di indicare tutti i premi banditi, riportando le modalità di concorso...

Le giurie Tra i promotori di premi non manca l'Istituto nazionale per la tutela del brandy italiano (Premio Brandy italiano), ma soprattutto emerge l'attività di centri culturali locali e di singoli individui...

Alcune saggi, per citare solo alcuni meno noti, si sono affermati per la loro attenzione a segnalare testi di sicuro interesse letterario. Certo la discriminazione tra premio e premio non è difficile da individuare...



Processo per stupro nel '600

L'odissea di Artemisia violentata due volte

ARTEMISIA GENTILESCCHI, AGOSTINO TASSI. «Atti di un processo per stupro», a cura di Eva Menzio, Edizioni delle Botteghe, pp. 178, lire 8.500.

Papa Innocenzo X non aveva una grande opinione del pittore Agostino Tassi. Disse anzi una volta che «avevo sempre tenuto per uno scagionato Agostino, ci è sempre, in ogni esperienza, riuscito tale, e così non ci sono ingannati di lui».

Il desiderio di ridurre in catene il turpe violentatore della figlia, quando di riavere indietro un quadro che Cosimo Quorli gli aveva rubato. Tanto più che al termine del processo Orazio Gentileschi riallacciò i contatti con Agostino e ne ridivenne amico, quasi dimenticando l' affronto subito dalla figlia.

A caccia e sul mare nel segno del destino

WILBUR SMITH. «Il destino del leone». Longanesi, pp. 170, L. 9.500; FRANK DE FELTUS. «La prova del mare». Mondadori, pp. 278, L. 9.000.

«Il destino del leone» è il terzo romanzo di Wilbur Smith pubblicato in Italia, dopo «Sulla rotta degli squilibri» e «La collina d'avventure».

Adesso la fantascienza ha il suo John Wayne

ROBERT A. HEINLEIN. «Il numero della bestia». Sonzogno, pp. 512, lire 14.000.

Tra gli scrittori della tradizione fantascientifica emersa negli anni 40 (quella, per intendere, di Asimov), Robert Heinlein si distingue per una robusta vena narrativa.

Quando è la metafora a gestire il tempo

TOMASO KEMENY. «Qualità di tempo». Società di poesia, pp. 90, L. 6.000.

C'è, nelle poesie di Tomaso Kemeny, un centro concettuale cui sembra fare riferimento ogni momento e ogni tensione dell'intera raccolta.

Nello Forti Grazzini

NELLE FOTO: a sinistra, particolare di «Giuditta», dipinto di Artemisia Gentileschi; a destra, un autoritratto allegorico della pittrice.

Le radici del dramma iraniano

Occidente, il fanatismo dell'Islam è anche figlio tuo

Adesso la fantascienza ha il suo John Wayne

È poco teutonica la vedova del maestro

Quando è la metafora a gestire il tempo

collenza, capace di caricare l'esistente di infinite proprietà e di osservarne i cambiamenti.

A caccia e sul mare nel segno del destino

eroe, ma l'operazione fallisce nel momento in cui ogni avventura, ogni avventura, si spinge in avanti senza permettere mai alla tensione accumulata di crescere e, alla fine, di risolversi nel piano narrativo.

Adesso la fantascienza ha il suo John Wayne

«Il numero della bestia» corona, per ora, un ciclo di romanzi-fiume in cui lo scrittore rivisita proprio la tradizione fantascientifica divenuta «realtà» attraverso l'espedito classico del viaggio nel tempo e negli universi paralleli.

È poco teutonica la vedova del maestro

«Wagner» (cap. III) è solo «Beethoven» (cap. IV) per lui un punto di riferimento costante: ama a tal punto la «Miss Solemnis» da non volerla eseguire per timore di non rendere in pieno la grandezza.

Allora il «mass-media» era una modesta pedalina

Come operò una tipografia clandestina a La Spezia durante l'occupazione nazista - Un eccezionale numero dell'«Unità»

GIUSEPPE PASOLI - «Una tipografia clandestina» - Istituto Storico della Resistenza - La Spezia, pp. 120 s.l.p.

del movimento clandestino, far circolare le direttive del C.I.N. far conoscere il partito.

ne spezzina dell'«Unità», alla cui caccia tedeschi e fascisti persero la testa. Andrebbero fatti molti nomi: citiamo quelli di Alfredo Ghidoni, Tommaso Lupi, Armando Toppo, Anselmo Corsini, Argilio Bertella.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

fantascienza

Adesso la fantascienza ha il suo John Wayne

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.

biografie

ELISABETH FURTWÄENGLER. «Ricordo di Furtwaengler». Ego, pp. 178, L. 12.000.